



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 13 Anno pastorale X

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

Don Alberto cell: 333 8268673

mail: info@chiesadimarnate.it

Diac. Luigi: 347 9454 565

Diac. Emanuele: 331 5981798

III DOMENICA DI AVVENTO

(Isaia 45,1-8; Salmo 125; Romani 9,1-5; Luca 7,18-28)

Giovanni Battista è in carcere: i suoi discepoli lo informano che Gesù - che lui ha indicato come il “messia” e cioè l’inviato di Dio atteso dal popolo di Israele - ha guarito il servo di un centurione romano, un pagano, dicendo pubblicamente che in Israele non ha trovato una fede così grande! E gli dicono anche che ha risuscitato il figlio unico morto di una madre vedova. Sentendo questo, Giovanni manda a dire a Gesù: *“Ma sei davvero tu il messia o dobbiamo aspettarne un altro?”*, come a dire: *“dal messia io mi aspetto un altro modo di essere e di agire: mi aspetto di essere liberato dalla prigione in un modo straordinario, così che tutti vedano e si decidano a convertirsi; mi aspetto di essere vendicato del male ricevuto; mi aspetto che i nemici di Israele vengano schiacciati; cosa aspetti a farlo, Gesù?!?”*.

Allora, come oggi, fa problema e scandalo che una rivoluzione possa avvenire attraverso la forza della tenerezza e della misericordia, piuttosto che attraverso quella della violenza: ma Gesù risponde a Giovanni e anche a noi, rimandandoci ai suoi gesti di misericordia e di tenerezza che, secondo lui, sono gli unici gesti che possono cambiare le persona, le situazioni, la società... E chiede anche a noi, suoi discepoli, di pensare e agire come lui per cambiare le cose.

Allora, come oggi, sono i gesti e non le parole - di cui tanti si riempiono la bocca - che cambiano le cose; sono i gesti che rendono vere le parole e non le parole che, da sole, incantano, ma poi non realizzano ciò che promettono: Gesù, invece, agisce prima di parlare; compie gesti di misericordia per rispondere ai discepoli di Giovanni, prima di parlare con loro; Gesù, prima agisce per il bene, e solo dopo parla del bene fatto... E chiede anche a noi, suoi discepoli, di fare lo stesso: di agire per il bene, prima di parlarne, per evitare che siano solo una perdita di tempo e di fiato le nostre parole, se non sono precedute da fatti di bene, da gesti di tenerezza, di misericordia, di accoglienza e non esclusione dell’altro, di giustizia... **Aiutaci, Signore, a fidarci di te, del tuo modo di pensare e di agire e a farlo nostro!**

Buon cammino di Avvento! don Alberto

Il vescovo Mario ci invita ad essere “Chiesa unita, libera e lieta”:

II. “SIANO UNA SOLA COSA”: LA CHIESA UNITA.

3. La coralità della comunione

L’“essere una cosa sola” che Gesù chiede al Padre e ai discepoli deve assumere una forma storica, quindi determinata dalle relazioni, dallo spazio e dal tempo. Le relazioni sono tra le persone, con la loro storia, con lo stato di vita di ciascuno, con i doni che ognuno ha ricevuto dal Signore. La legge riassunta da Gesù nel comandamento nuovo deve essere ispirazione costante e criterio imprescindibile di verifica per ogni persona e comunità. Molti testi della Scrittura descrivono le virtù necessarie, lo stile che deve essere abituale tra le persone nella comunità cristiana. Il rimando all’“inno alla carità” di Paolo (cfr. *1Cor* 13,4-7) può essere molto significativo. In modo particolare può essere utile che la descrizione dei tratti della carità offerta da Paolo sia letta con il commento che papa Francesco offre in *Amoris Laetitia* (cfr. nn. 89-119). Tutti i talenti, tutte le qualità delle persone, tutte le esperienze di aggregazione di laici e di consacrati si possono chiamare carismi o vocazioni nella misura in cui edificano la comunione con il tratto della coralità, che comporta la stima vicendevole, la disponibilità a collaborare nel costruire percorsi e a dare vita a iniziative per il bene di tutti. In questa coralità di vocazioni il riferimento alla Diocesi, in comunione con tutta la Chiesa, è un criterio di autenticità. Come ci ricorda *Lumen Gentium*, i diversi carismi «siccome sono soprattutto adatti alle necessità della Chiesa e destinati a rispondervi, vanno accolti con gratitudine e consolazione» (*LG* 12), ma essi sono donati «per il bene comune» (*1Cor* 12,7). Non siamo ingenui: le tentazioni di protagonismo, di rivalità, di invidia, di scarsa stima vicendevole sono sempre presenti e seducenti. Ci sono stati tempi di confronti aspri, di polemiche e divisioni anche nella nostra Chiesa. La preghiera di Gesù che chiede al Padre la grazia dell’unità sia la nostra preghiera e decida la disponibilità di tutti.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, “Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa”, Centro Ambrosiano, pp. 24-25.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 29	8.30	Marnate	Don Angelo Ceriani (1° anniversario)
novembre 2021	18.00	Nizzolina	
Martedì 30	8.30	Marnate	Oteri Andrea, Lucia e Nello
	18.00	Nizzolina	

Mercoledì 1 dicembre 2021	8.30	Marnate	Intenzione offerente
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 2	8.30	Marnate	Fam. Bani, Moiana, Trivero
	18.00	Nizzolina	Defunti del mese di novembre: Giovanni Magugliani
Venerdì 3	8.30	Marnate	Donadini Giancarlo, Oitana Nicola
	18.00	Nizzolina	
	20.30	Marnate	Defunti del mese di novembre: Roberto Trogu, Adamo Luetti, Adele Colombo, Adriano Colombo, Marina Zucca
Sabato 4	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u>
	17.00	Nizzolina	Bianca e Felicità Rampinini
	18.30	Marnate	Don Mauro Radice e coscritti del 1948, Lucisano Stefano e Ripepi Carmela, Aprile Antonio e Giannetto, Gerardo Prioschi
Domenica 5 IV DOMENICA DI AVVENTO	8.00	Marnate	Pro popolo
	10.00	Marnate	Salvatore Moroni, Volontè Luigi, Maria, suor Renata, Luigia Pariani, Emanuele e Egidio Ceriani, fam. Cannadoro
	10.00	Nizzolina	Francesco, Gaetana e Emanuela Pogliana Pietro, Dina, Lina, Ernesta, Scatolin Rino, Carettoni Bambina
	11.30	Marnate	Fernanda e Lidia, Russo Pietro e Annalisa
	18.00	Nizzolina	Giusto Gastone

Offerte della settimana: Marnate € 552; Nizzolina € 453.

Le PROPOSTE per il CAMMINO dell'AVVENTO:

1. Per pregare e riflettere:

- la **Messa domenicale**, nelle due parrocchie: la “preghiera più grande” degli amici di Gesù!

- l'appuntamento delle **20.32: il "Kaire"** con il **vescovo Mario**
- i **Mercoledì di Avvento**, in chiesa di S. Ilario, dalle 18.45 alle 20.00: adorazione eucaristica personale e possibilità di accogliere il sacramento del perdono, riflettendo e pregando a partire da alcune riflessioni/omelie del nostro vescovo Mario
- **La Parola ogni giorno**: libretto per la preghiera personale quotidiana
- il **sussidio online per la preghiera in famiglia**, scaricabile sul sito "Chiesa di Milano > Celebrazioni familiari in Avvento".

2. Per condividere: Ogni domenica, durante la S. Messa, raccogliamo dei **generi di prima necessità** che la Caritas parrocchiale distribuirà nella borsa mensile alle famiglie in difficoltà delle nostre parrocchie.

Domenica 28/11: **caffè e tè**; Domenica 28/11: **riso e pasta**

Sempre si raccolgono anche prodotti per l'igiene personale.

3. Per i bambini e i ragazzi: diventa un "**cantore della Stella**" realizzando la tua "**luce che ci guida da Gesù**", con i "segni" che riceverai partecipando alla messa domenicale.

PREGHIERA, CONDIVISIONE, SERVIZIO: 3 punti di riferimento per verificare se stiamo vivendo la vita nuova che Gesù ci ha donato attraverso il Battesimo. Scegli di fare un passo in avanti nel tuo cammino di Avvento, a partire da dove sei ora.

AVVISI

- Domenica 28: possibilità di **pranzo da asporto** in oratorio S. Luigi (per i dettagli, cfr. volantino esposto);
- Martedì 30, alle ore 21.00: **ritiro adolescenti** a Marnate;
- Sabato 4, dopo la messa delle ore 18.30: **inaugurazione mostra presepi**;
- Domenica 5, in mattinata: mercatino di Natale delle Fatine; alle ore 15.30 in S. Ilario: messa e **celebrazione degli anniversari di matrimonio**; alle ore 18.00 in S. Ilario: celebrazione delle **Cresime per adulti di Decanato**.

Programma settimanale della **visita natalizie alle famiglie:**

lunedì 29 novembre: Indipendenza; **martedì 30 novembre:** Varese, Cuneo, Firenze (fino a via Gorizia), Arrigoni, Brescia; **mercoledì 1 dicembre:** Filzi, Piave, Cislago (fino incrocio via Tagliamento); **giovedì 2 dicembre:** Cislago (dopo incrocio via Tagliamento), Perugia, Firenze (da via Aniene); **venerdì 3 dicembre:** Monte Rosa, Dolomiti, De Gasperi, Cadore, Tonale.